











Anche quest'anno, come puntualmente accade all'arrivo della stagione estiva — con gli organici delle filiali fortemente ridimensionati da assenza di ricambio e turnazioni per le ferie, oltre a luoghi di lavoro troppo spesso inadeguati (troppo caldi, troppo freddi, malamente manutenuti) — siamo chiamati a partecipare a nuove iniziative commerciali.

Ancora una volta, ci troviamo di fronte ad una "gara" con obiettivi commerciali e discutibili classifiche settimanali/giornaliere che finiscono per alimentare un **continuo, tossico, clima di competizione.**

Le campagne, che si susseguono di stagione in stagione, stanno diventando sempre più simili ad **un meccanismo ansiogeno, che impone ritmi e risultati difficilmente sostenibili**, distogliendo l'attenzione:

- dalla complessa e necessaria gestione operativa quotidiana (clienti, normative, criticità tecniche)
- dalle relazioni umane tra colleghi
- soprattutto dalla possibilità di vivere il lavoro con equilibrio e dignità

Affermiamo con forza che la qualità del lavoro non può basarsi su pressioni costanti e crescenti e relative classifiche, che stanno diventando l'unico metro di giudizio del valore professionale.

L'organizzazione del lavoro deve tener conto della salute fisica e mentale delle persone, della loro vita privata e famigliare, del tempo libero, imprescindibili bisogni che non possono essere sacrificati sull'altare di gare oltremodo stressanti.

Le colleghe ed i colleghi del Gruppo BPER si impegnano ogni giorno con serietà e responsabilità e vanno rispettati: l'equilibrio vita-lavoro deve essere un diritto e non un lusso.

Chiediamo come sempre di raccogliere ed inviarci segnalazioni alle caselle dedicate:

- politichecommercialifabi@bper.it
- politichecommercialifirst@bper.it
- politichecommercialifisac@bper.it
- politichecommercialiuilca@bper.it
- politichecommercialiunisin@bper.it

A BPER diciamo che un'azienda robusta, solida e consapevole del proprio ruolo socio-economico — a maggior ragione in previsione di un'altra grande operazione societaria — deve pensare anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri immobili, agli investimenti e agli adeguamenti, sia a livello infrastrutturale che logistico-organizzativo degli spazi e delle procedure di lavoro.

Senza queste minime condizioni non si può nemmeno lavorare, men che meno partecipare a discutibili competizioni.

COORDINAMENTI SINDACALI DI GRUPPO BPER BANCA FABI - FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN

